



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA DIDATTICA E STUDENTI
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE

D.R. n3517

IL RETTORE

- Vista la L. 15.5.1997, n. 127, pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U. n. 113 del 17.5.1997 e successive modifiche, in merito alle misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22 ottobre 2004 n° 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 551 del 10.02.2015;
- Viste le disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca del 22.03.2016 relative alle procedure per l'accesso degli studenti stranieri richiedenti il visto ai corsi di formazione superiore per l'a.a. 2016/2017;
- Visto il Regolamento recante la disciplina dei contratti di ricerca e di consulenza, delle convenzioni di ricerca per conto terzi nonché del procedimento di conferimento di incarichi interni retribuiti ai docenti emanato con D.R. n. 417 del 3.10.2011;
- Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 21.02.2012;
- Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione in data 22.02.2012;
- Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione – DISFOR del 13.07.2016 con la quale è stato proposto il rinnovo del Master Universitario di I livello in "Didattica e psicopedagogia per alunni con disturbo dello spettro autistico" II edizione, per l'a.a. 2016/2017;
- Visto il Decreto d'urgenza n. 2839 del 02.09.2016 del Preside della Scuola di Scienze Sociali con il quale è stato proposto il rinnovo del Master Universitario di I livello in "Didattica e psicopedagogia per alunni con disturbo dello spettro autistico" II edizione, per l'a.a. 2016/2017;

D E C R E T A

Art. 1

Norme Generali

È attivato per l'anno accademico 2016/17 presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Genova il **Master Universitario di I livello in "Didattica e psicopedagogia per alunni con disturbo dello spettro autistico" II edizione.**

Art. 2

Finalità del Corso

Obiettivi: Il corso ha l'obiettivo di aggiornare il personale docente di ruolo sui contenuti e le strategie di intervento inerenti i disturbi dello spettro autistico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare:

- Legge 18 dicembre 1997, n. 440 – Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi;
- Direttiva del Ministero 102 del 7 novembre 2011 che ha assegnato risorse finanziarie alle iniziative volte al potenziamento e alla qualificazione dell'offerta di integrazione degli alunni con disabilità promosse dalle istituzioni scolastiche;
- Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012, relativa a strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.

Profili funzionali: Il corso è rivolto a insegnanti e dirigenti in servizio nella scuola d'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado.

Sbocchi occupazionali: il corso si configura come aggiornamento professionale per insegnanti e dirigenti in servizio sulle tematiche relative ai disturbi dello spettro autistico, con particolare accento sulla conoscenza dei principali modelli teorici in campo pedagogico, psicologico, medico e sullo sviluppo di competenze generali e specifiche in campo didattico.

La formazione, in accordo con quanto previsto dall'art. 19 della legge 111 del 2011, sarà prioritariamente rivolta a docenti curricolari.

Art. 3

Organizzazione didattica del Master

Il Master della durata di 10 mesi, si svolge **da gennaio 2017 a novembre 2017**.

Il Master si articola in 1500 ore di cui:

- 250 ore di didattica (125 ore in presenza e 125 ore di formazione a distanza)
- 140 ore di laboratorio e/o tirocinio
- 985 ore di studio individuale
- 125 ore di elaborazione tesi finale

Al Master sono attribuiti **60 CFU**.

L'attività didattica sarà articolata in tre moduli successivi di 20 CFU ciascuno. E' prevista, su istanza dei singoli corsisti, la possibilità di riconoscimento di crediti relativi a esperienze formative pregresse fino a un massimo di 15 CFU.

Primo modulo (20 CFU)

SSD	DISCIPLINA	CFU	CONTENUTI
MED/39	Classificazione, criteri diagnostici e diagnosi funzionale	3	<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione storica dei sistemi classificatori della sindrome autistica • L'autismo nell'ICD10 e nel DSM-IVtr: punti comuni e discrepanze. • Autismo e ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, delle disabilità e della salute). o L'autismo a basso e alto livello di funzionalità. o La sindrome di Asperger. • Dati epidemiologici e traiettorie di sviluppo • Dati di comorbidità: DSA, disturbi emotivo-comportamentali, DSL. • Lo sviluppo della persona con autismo.
M-PSI/04 M-PED/03	Procedure e strumenti di valutazione e programmi di intervento psicoeducativo	5	<ul style="list-style-type: none"> • Aree di valutazione • Le rating scale specifiche (CARS, PEP3, ecc.). • La valutazione della funzionalità cognitiva nell'autismo o I protocolli osservativi (osservazione descrittiva, sistematica, analisi funzionale del comportamento). • L'organizzazione dei dati della valutazione in un'ottica psicopedagogica o I programmi basati su ABA • Il Programma TEACCH • Il metodo DO.LS o Il programma ESDM • La comunicazione aumentativa e alternativa • Il programma sulla teoria della mente • Ulteriori programmi di intervento o Le linee guida sull'autismo
IUS/09	Quadro teorico e riferimenti normativi	3	<ul style="list-style-type: none"> • La normativa scolastica per le politiche inclusive e l'integrazione degli alunni con disabilità. • Le interazioni istituzionali e le forme della loro attuazione: azione integrata e coordinata fra gli Enti Locali e/o altri soggetti pubblici per attuare opere e interventi a favore dell'integrazione scolastica. • Compiti, ruolo e funzioni del personale scolastico: Dirigente scolastico; docenti; personale ATA. • Finalità educative e compiti formativi dei vari ordini di scuola: certificazioni di merito e titolo legale degli studi; la normativa sulla valutazione; attestato di frequenza o Diploma. L'autonomia delle istituzioni scolastiche • Il Piano dell'Offerta Formativa e il Patto di Corresponsabilità
M-PED/03	Pedagogia e Didattica speciale (1)	5	<ul style="list-style-type: none"> • Principi e criteri metodologici di programmazione • La stesura del Piano Educativo Individualizzato • L'organizzazione degli spazi scolastici per l'allievo con autismo • Modalità di monitoraggio e verifica delle azioni educative e didattiche • La valutazione del percorso formativo, in itinere e finale • L'attivazione della risorsa compagni a scuola. • La valutazione della qualità dell'integrazione scolastica. • L'inclusione sociale e la qualità della vita

	Esperienze dirette (svolte a scuola, con certificazione delle attività da parte del Dirigente scolastico) e/o tirocinio con tutor presso Centri specializzati o scuole selezionate	4	PRIMA PARTE Attività laboratoriali pedagogico-didattiche (lavoro in classe con alunni con autismo): <ul style="list-style-type: none"> • metodologie e strategie per un apprendimento significativo; • strategie organizzative; • la programmazione didattica e la valutazione del percorso formativo; • la documentazione per l'integrazione.
--	---	---	---

Secondo modulo (20 CFU)

SSD	DISCIPLINA	CFU	CONTENUTI
M-PED/03 Un insegnamento a scelta tra:	Didattica speciale per la Scuola dell'Infanzia	10	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche per lo sviluppo dei prerequisiti per l'apprendimento (attenzione sociale, responsività sociale, imitazione, iniziativa comunicativa, atteggiamento di lavoro, regolazione sensoriale, rispetto dei turni) • Le strategie per promuovere abilità di autonomia personale e sociale. • Il lavoro educativo per lo sviluppo delle seguenti funzioni: - discriminazione, associazione e classificazione; -schemi motori di base, coordinazione delle mani, coordinazione oculo-manuale; -riconoscimento delle emozioni su di sé e sugli altri -comprensione del linguaggio; - formulazioni di richieste con varie modalità (segni, immagini, parole). • La promozione del gioco sensomotorio, funzionale e simbolico • Lo sviluppo delle capacità di interazione con i compagni.
	Didattica speciale per la Scuola primaria		<ul style="list-style-type: none"> • Le strategie per promuovere abilità di autonomia personale e sociale. • Il lavoro educativo per lo sviluppo delle strumentalità di lettura scrittura e calcolo. • L'adattamento dei contenuti per l'acquisizione di capacità curricolari (relative alle diverse discipline) • Il potenziamento delle capacità comunicative. • L'utilizzo delle agende visive e delle storie sociali. • La promozione del gioco simbolico • Lo sviluppo delle capacità di interazione con i compagni.
	Didattica speciale per la Scuola Secondaria		<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro educativo per lo sviluppo delle strumentalità di lettura, scrittura e calcolo. • L'adattamento dei contenuti per l'acquisizione di capacità curricolari (relative alle diverse discipline) • Il potenziamento delle capacità comunicative. • L'utilizzo delle agende visive e delle storie sociali. • Lo sviluppo delle capacità di interazione con i compagni anche in attività strutturate (sport, ecc.). • Acquisizione della capacità di regolazione del comportamento in relazione alle emozioni personali o a quelle degli altri. • Modelli di lavoro educativo per l'acquisizione di abilità integranti (uso dell'orologio, cellulare, spostamenti autonomi, ecc.)
M-PED/03	Pedagogia speciale (2)	5	<ul style="list-style-type: none"> • La gestione dell'allievo con autismo in classe • L'organizzazione della classe • Strategie per facilitare un clima positivo nella classe • La gestione del tempo di lavoro e di pausa (schemi visivi, sistemi per visualizzare la conclusione dei compiti, ecc.) • Le strategie per il controllo dei problemi comportamentali. • L'organizzazione di esperienze di tutoring e di lavoro di gruppo • Forme di Orientamento e di accompagnamento per il prosieguo degli studi e per il progetto di vita • Il POF e l'offerta formativa

	Esperienze dirette (svolte a scuola, con certificazione delle attività da parte del Dirigente scolastico) e/o tirocínio con tutor presso Centri specializzati o scuole selezionate	5	SECONDA PARTE Attività laboratoriali pedagogico-didattiche (lavoro in classe con alunni con autismo): <ul style="list-style-type: none"> • metodologie e strategie per un apprendimento significativo; • strategie organizzative; • la programmazione didattica e la valutazione del percorso formativo; • la documentazione per l'integrazione; • la corresponsabilità docente.
--	---	---	---

Terzo modulo (20 CFU)

SSD	DISCIPLINA	CFU	CONTENUTI
M-PED/03	Tecnologie per la disabilità	5	<ul style="list-style-type: none"> • Software valutativi delle abilità di base e delle abilità strumentali per allievi con autismo • Software per facilitare l'intervento educativo su abilità di base e delle abilità strumentali per allievi con autismo • Software per il potenziamento delle competenze comunicative • Gestione di situazioni di apprendimento in video modeling anche attraverso tecnologia mobile. • Utilizzo delle nuove tecnologie per allievi ad alta funzionalità e con sindrome di Asperger
M-PSI/04 M-PED/03	Autismo e Ricerca Educativa	5	<ul style="list-style-type: none"> • La ricerca internazionale sull'autismo • Le metodologie di ricerca: la ricerca-azione, la ricerca sul soggetto singolo, la ricerca sui gruppi • Principi base di psicometria: come leggere l'attendibilità e la validità di un test • Principi per la realizzazione di rating scale, schede di osservazione e schede di lavoro personalizzate • Forme di Orientamento e di accompagnamento per il prosieguo degli studi per allievi ad alta funzionalità e con sindrome di Asperger
	Esperienze dirette (svolte a scuola, con certificazione delle attività da parte del Dirigente scolastico) e/o tirocínio con tutor presso Centri specializzati o scuole selezionate	5	TERZA PARTE Attività laboratoriali pedagogico-didattiche (lavoro in classe con alunni con autismo): <ul style="list-style-type: none"> • metodologie e strategie per un apprendimento significativo; • strategie organizzative; • la programmazione didattica e la valutazione del percorso formativo; • la documentazione per l'integrazione; • la corresponsabilità docente.
	PROVA FINALE	5	
	TOTALE	60	

Ogni CFU è da intendersi equivalente a **6 ore** di didattica.

Per le **esperienze dirette** (svolte a scuola, con certificazione delle attività da parte del Dirigente scolastico) e/o tirocinio con tutor, o Laboratorio ogni CFU si intende **equivalente a 10 ore** di attività.

Sistemi di monitoraggio e valutazione della qualità che verranno impiegati, descritti in modo adeguatamente dettagliato:

il primo incontro del Master sarà dedicato alla presentazione degli obiettivi e dei contenuti del progetto formativo. Nell'ambito di questo incontro saranno presentate le attività e gli obblighi dei corsisti. La valutazione della didattica sarà effettuata sia attraverso la verifica degli apprendimenti, sia attraverso la compilazione di un questionario al termine di ciascuno dei tre moduli.

Gli apprendimenti sono valutati attraverso la valutazione dei prodotti realizzati in formazione a distanza. Le attività pratiche per ciascuno dei moduli saranno oggetto di una relazione che consentirà di mettere in luce gli apprendimenti e le criticità dell'esperienza. Al termine del percorso i corsisti redigeranno una tesina.

Il responsabile del corso, al termine del Master, redigerà una relazione nella quale saranno riportati i dati relativi alla frequenza e al profitto degli studenti.

Art. 4

Comitato di Gestione e il Presidente

Presidente: Prof. ssa Mirella Zanobini

Componenti del Comitato di Gestione: Proff. Maria Carmen Usai, Paola Viterbori (Polo Bozzo del Disfor), Angelo Gianfranco Bedin (docente a contratto Disfor).

Coordinamento didattico: Prof. Angelo Gianfranco Bedin.

La struttura cui sarà affidata la gestione amministrativa e finanziaria del corso è: Dipartimento di Scienze della Formazione, Corso A. Podestà, 2 16121 Genova.

Le strutture cui sarà affidata la gestione organizzativa del corso è: Polo Bozzo del Disfor e Centro di servizio per il polo universitario di Savona - Università degli Studi di Genova.

Art. 5

Modalità di accesso

Al corso sono ammessi:

- un numero **massimo di 60 allievi** (personale docente e/o dirigente in servizio) **esonerati dal contributo per lo svolgimento del corso** (tenuti al pagamento delle sole tasse di iscrizione e bollo pari a **€ 218,00** selezionati tra i docenti e dirigenti secondo accordi con l'Ufficio Scolastico Regionale e il CTS di Savona;

- un numero di **10 allievi**, di cui al comma successivo (posti non esonerati dal contributo), tenuti al pagamento dell'intera quota pari a **€ 500,00** di contributo oltre la tassa di iscrizione e del bollo pari a **€ 218,00** per un **totale di € 718,00**

Il numero minimo per l'attivazione è di 30 allievi.

Titoli di studio richiesti:

- Diploma Universitario o diploma di Laurea conseguita secondo il previgente ordinamento (o titoli equipollenti)
- Laurea, laurea magistrale conseguita secondo il vigente ordinamento (o titoli equipollenti)

Altri requisiti: il Master è destinato a docenti e dirigenti della scuola di ogni ordine e grado, selezionati secondo accordi con l'Ufficio Scolastico Regionale e il CTS di Savona (60 posti) ed esonerati dal contributo e tenuti solo al pagamento delle tasse e del bollo e a altro personale (10 posti) non esonerato dal contributo.

1) Posti esonerati dal contributo

L'ammissione avverrà sulla base di una graduatoria di merito determinata dai criteri di valutazione definiti in Consiglio di Dipartimento nella seduta del 13 luglio 2016, in coerenza con i principi enunciati nella Convenzione fra l'Ufficio Scolastico Regionale e il Dipartimento di Scienze della Formazione, stipulata in data 11.04.2013 e in fase di rinnovo, regolante l'attivazione della prima edizione del presente Master.

Nei criteri di accesso saranno rispettate le seguenti priorità:

1. personale docente delle scuole statali con contratto a tempo indeterminato e in servizio su posto curricolare presso le scuole della Provincia di Savona, in ordine di età a partire dal personale più giovane;
2. personale docente delle scuole statali con contratto a tempo indeterminato e in servizio su posto di sostegno presso le scuole della Provincia di Savona, in ordine di età a partire dal personale più giovane;
3. dirigenti scolastici delle scuole della Provincia di Savona, in ordine di età a partire dal personale più giovane;
4. personale docente e/o dirigente di altre province della Regione Liguria che ne faranno richiesta secondo gli stessi criteri su declinati (personale in servizio su posto curricolare, sostegno, dirigente, per età) .

In caso di rinuncia di un candidato, si procederà allo scorrimento della graduatoria degli idonei.

In caso di esaurimento della graduatoria eventuali posti esonerati dal contributo e resisi vacanti verranno messi a disposizione dei posti non esonerati dal contributo.

2) Posti non esonerati dal contributo

Nei criteri di accesso saranno rispettate le seguenti priorità:

1. personale docente e/o dirigente in servizio con incarico annuale nelle scuole parificate di ogni ordine e grado della Regione Liguria che ne faranno richiesta secondo gli stessi criteri su declinati (personale in servizio su posto curricolare, sostegno, dirigente, per età);
2. personale docente e/o dirigente in servizio con incarico annuale nelle scuole di ogni ordine e grado delle Regioni limitrofe che ne faranno richiesta secondo gli stessi criteri su declinati (personale in servizio su posto curricolare, sostegno, dirigente, per età);
3. altro personale in servizio come educatore o responsabile di unità operativa nelle strutture pubbliche e/o private che erogano servizi per persone con disabilità, con anzianità anche non continuativa di almeno due anni (per anno si intendono almeno 300 giorni di calendario) e che ne faranno richiesta secondo gli stessi criteri su declinati (personale in

servizio educatore, coordinatore, per età). l'anzianità deve essere conseguita entro la data della scadenza del presente bando.

3) Commissione di valutazione

In presenza di domande superiori ai posti disponibili, queste verranno valutate da una commissione istituita presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e composta dal Direttore del corso, dal coordinatore didattico, da un rappresentante nominato dall'USR della Liguria e da un rappresentante nominato dall'USP di Savona.

Art. 6

Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/master>, entro **le ore 12:00 del 12 dicembre 2016**.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, **non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda**.

Nella domanda il candidato deve autocertificare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

- a. il cognome e il nome, il codice fiscale, la data e il luogo di nascita, la residenza, il telefono ed il recapito eletto agli effetti del concorso. Per quanto riguarda i cittadini stranieri, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o di quello della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio. Può essere omessa l'indicazione del codice fiscale se il cittadino straniero non ne sia in possesso, evidenziando tale circostanza;
- b. la cittadinanza;
- c. tipo e denominazione della laurea posseduta con l'indicazione della data, della votazione e dell'Università presso cui è stata conseguita ovvero il titolo equipollente conseguito presso un'Università straniera nonché gli estremi dell'eventuale provvedimento con cui è stata dichiarata l'equipollenza stessa oppure l'istanza di richiesta di equipollenza ai soli fini del concorso di cui all'art. 5;
- d. tipo di incarico ricoperto, con l'indicazione della scuola o ente presso la quale presta servizio e della data dalla quale l'incarico decorre;
- e. conoscenza di base della lingua inglese e competenze informatiche di base (conoscenza del pacchetto Microsoft Office ed in particolare di Microsoft Excel).

Alla domanda di ammissione al Master devono essere allegati, mediante la procedura online:

1. fotocopia fronte/retro del documento di identità;
2. curriculum vitae;
3. autocertificazione relativa alla veridicità delle dichiarazioni rese e all'autenticità dei documenti allegati alla domanda. Tale dichiarazione dovrà essere resa attraverso il modulo disponibile sulla pagina web della procedura on-line, che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dall'interessato e allegato attraverso la procedura on-line.

Tutti gli allegati devono essere inseriti in formato PDF.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, l'interessato deve chiederne l'equipollenza ai soli fini del concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti:

- titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui è stato conseguito il titolo;
- “dichiarazione di valore” del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza.

Il provvedimento di equipollenza sarà adottato ai soli fini dell'ammissione al concorso e di iscrizione al corso.

Nel caso in cui la competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana non abbia provveduto a rilasciare tale documentazione in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione, è necessario allegare alla domanda tutta la documentazione disponibile.

L'eventuale provvedimento di equipollenza sarà adottato sotto condizione che la traduzione legalizzata e la “dichiarazione di valore” siano presentate entro il termine previsto per l'iscrizione ai corsi da parte dei candidati ammessi.

Il rilascio della suddetta documentazione e dell'eventuale permesso di soggiorno per la frequenza del corso ai cittadini stranieri è disciplinato dalle disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca del 22.03.2016 relative alle procedure per l'accesso degli studenti stranieri richiedenti visto ai corsi di formazione superiore per l'a.a. 2016/2017, disponibile all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/5.html>.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), il candidato si assume comunque la responsabilità (civile, amministrativa e penale) delle dichiarazioni rilasciate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. I candidati che renderanno dichiarazioni mendaci decadranno automaticamente dall'iscrizione, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

La graduatoria finale sarà pubblicata il 21 dicembre 2016 sul sito del Disfor dell'Università degli Studi di Genova.

I candidati che non riporteranno nella domanda tutte le indicazioni richieste saranno esclusi dall'elenco di ammissione.

L'Università può adottare, anche successivamente alla pubblicazione della graduatoria di ammissione, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

Art. 7

Perfezionamento iscrizione

I candidati ammessi al Master Universitario di I livello devono perfezionare l'iscrizione entro il 12 gennaio 2017 mediante presentazione dei seguenti documenti all'Università degli Studi di Genova – **Area Didattica e studenti - Servizio alta formazione** – Piazza della Nunziata, 6 – 16124 Genova (orario sportello: lunedì – mercoledì – giovedì – venerdì ore 9:00 – 12:00 e martedì ore 9:00 – 11:00 e ore 14:30 – 16:00):

1. domanda di iscrizione Master universitario (*);
2. contratto formativo (*);
3. modulo richiesta tesserino magnetico (*);
4. fotocopia fronte/retro del documento di identità;
5. n. 1 fotografia formato tessera;
6. a) per i candidati esonerati dal contributo per lo svolgimento del corso, ricevuta comprovante il versamento della tassa di iscrizione e del bollo di **€ 218,00**
b) per i candidati tenuti al pagamento dell'intera quota, ricevuta comprovante il versamento dell'importo di **€ 718,00**

da effettuarsi **online** tramite il servizio bancario disponibile nell'[area dei servizi online agli studenti](#), utilizzando una delle carte di credito appartenenti ai circuiti Visa, Visa Electron, CartaSi, MasterCard, Maestro, carte prepagate riUnige/riCarige o tramite “avviso di pagamento” cartaceo (bollettino bancario Freccia).

La domanda di iscrizione e i documenti sopra indicati potranno essere anticipati via fax al numero 0039 010 2099539. L'invio a mezzo fax non esime dalla presentazione della domanda di iscrizione e della documentazione in originale.

Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Regolamento per gli Studenti emanato con D.R. 228 del 25.09.2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

I candidati che non avranno provveduto ad iscriversi entro il termine sopraindicato di fatto sono considerati rinunciari.

(*) disponibile all'indirizzo <http://www.studenti.unige.it/master/modmaster>

Art. 8

Rilascio del Titolo

Agli iscritti che, a giudizio del Comitato di Gestione, abbiano superato con esito positivo le prove intermedie, valutate in trentesimi, e la prova finale, valutata in centodecimi, verrà rilasciato il **diploma di Master Universitario di I livello in “Didattica e psicopedagogia per alunni con disturbo dello spettro autistico”**, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento dei corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova, Area Didattica e Studenti, e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Genova, 25.10.2016

F.TO IL RETTORE